

novembre 1927, poiché le annualità di ammortamento scadute in dipendenza di detto contratto (calcolate in base al saggio d'interesse del 7.50%) sono state già portate in bilancio tra le attività dell'Istituto.

Unica soluzione possibile ove si voglia prendere in considerazione la proposta dei coniugi Gasparri, sarebbe pertanto quella di ridurre in misura sufficiente gli interessi di mora dovuti da essi mutuatari, interessi che ammontano, come si è detto, a circa L. 145.000.

Il Comitato Permanente nella sua adunanza del 25 corrente delibera di presentare al Consiglio con parere favorevole, la proposta del Direttore Generale di ridurre il debito dei coniugi Gasparri per interessi di mora, nella misura occorrente per che l'operazione risulti effettuata al saggio del 6.50% come stabilito inizialmente.

Il Consiglio,
 Udita la relazione del Direttore Generale,
 Su conforme parere del Comitato Per-